

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato Quotidiano + il Messaggero € 1,00. La domenica, con l'inserto Tuttomercato € 1,20

NUOVO di Puglia Quotidiano Lecce

Giovedì
29 settembre
2011
Anno XI
N° 268
€ 1,00*

Direzione e Redazione: LECCE: via Dei Mosenigo, 29 - 0832/338200; E-mail: segreteria@quotidianodipuglia.it - lecce@quotidianodipuglia.it
Redazione BRINDISI: via De' Terrilli, 3 - Tel. 0872/211116 - E-mail: brindisi@quotidianodipuglia.it - TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535233; E-mail: taranto@quotidianodipuglia.it

www.quotidianodipuglia.it



Giovedì 29 settembre
2011

SPORT

41

SERIE D All'accorato appello del presidente biancazzurro Quarta risponde l'ex consigliere comunale Brigante «Il Brindisi non resterà da solo»

di Mino PICA

BRINDISI - Le parole pronunciate lunedì del presidente Roberto Quarta, dopo i malumori registrati da una parte della tifoseria, sembrano riassumersi nella chiara volontà di invitare una intera città a stringersi e sostenere un progetto ambizioso, ma non certamente semplice. Proprio in questo 29 settembre, la società "As Città di Brindisi" compie i suoi primi due mesi di vita e probabilmente basta questo dato per comprendere lo spirito con cui la società biancazzurra ha voluto rispondere a quelle critiche, impiccate e non, subite in questa prima fase della stagione.

Il passaggio che ha probabilmente preoccupato maggiormente l'ambiente è stato senz'altro il monito sul momentaneo mancato concretizzarsi di alcune disponibilità, registrate in estate, da parte di alcuni operatori economici; sempre in queste ultime ore però è stato lo stesso Quarta ad annunciare il probabile ingresso, già dalla prossima settimana, del quinto socio all'interno della società: si tratterebbe di un altro imprenditore brindisino che darebbe ancora maggior impulso e solidità al sodalizio biancazzurro e che in qualche modo stempera così timori e le preoccupazioni di inizio settimana.

Resta comunque l'intento societario di tenere alta l'attenzione, sollecitare forme di partecipazione e sostegno e l'invito a tutte le componenti della città a fare la propria parte: tifosi, società stessa, classe imprenditoriale e politica. «Quest'estate, con le dimissioni del sindaco Mennitti - analizza Salvatore Brigante, componente del comitato di crisi costituito in estate insieme all'ex vice sindaco Mauro D'Attis, Angelo Rizzello ed Antonio Monetti - opposizione e maggioranza hanno cercato insieme di dare il proprio contributo per salvare il calcio brindisino. Superando steccati di parte si possono produrre risultati ed è su questa strada che bisogna continuare per salvaguardare la città, in questo caso il calcio. Anche la classe politica deve auspicare impegno ed investimenti e ci si augura anche un pubblico sempre più numeroso allo stadio, così come è nelle capacità e nella tradizione di una città come Brindisi. Si è lottato tanto per dare continuità al calcio, ottenere questa serie D, ora bisogna rispondere a quanto fatto ed ognuno è chiamato a fare la sua parte». Sui primi mesi di vita della neonata società, le considerazioni sembrano essere positive: «Sta-

▲ E' necessario intanto che il pubblico accorra numeroso allo stadio

▲ La società va aiutata per cui siamo chiamati a fare la nostra parte



Mirko Guadalupi ha debuttato domenica scorsa con la maglia del Brindisi. La sua è stata una prestazione positiva per la gioia dei tifosi biancazzurri che lo considerano uno dei beniamini viste le sue origini brindisine



Partenza tiepida: sugli spalti dello stadio Fanuzzi Taurino & Co. chiamati a riconquistare i tifosi

La risposta della tifoseria ed il rapporto con la società è certamente l'altro tema importante di questi giorni ma, contrariamente alle apparenze, i numeri non sembrano essere così negativi rispetto al recente passato. E' indubbio che una piazza come Brindisi possa regalare di più, rispetto a quanto visto al "Fanuzzi" in queste prime uscite, ma è altrettanto vero che il biennio appena trascorso, condito di un mancato ripescaggio nel 2010 e di un fallimento nel 2011, pesa non poco sull'umore della curva.

Attualmente, la media stagionale di affluenza al "Fanuzzi" è di 1550 presenze. Dopo l'ennesima estate tribolata, i circa 1800 presenti all'esordio casalingo contro la Sarnese facevano ben sperare ma, nonostante i buoni risultati in campionato, il dato è diminuito due settimane dopo (1300). Per il momento si può dire che la società di Galigani, seppur impegnata in un campionato professionistico, dodici mesi fa si guadagna una fiducia maggiore da città e tifoseria, rispetto a quanto si riscontrava in questo inizio dell'anno sportivo: nella stagione 2010-2011 infatti, dopo le prime due uscite casalinghe, il Brindisi di Galigani registrò una media di 2150 presenze (complice anche la sfida di richiamo contro l'Avellino).

In realtà, sulla base dei numeri degli ultimi 10 anni, il dato di questo inizio campionato è senz'altro sotto le aspettative ma tradizionalmente il

grande pubblico ha sempre poi risposto bene nelle gare importanti (in particolare nei derby o scontri al vertice), crescendo poi gradualmente nel corso dei mesi, parallelamente alla qualità di classifica e gioco. Anche nel 2009, l'ultimo anno della gestione Barretta in serie C-2, la media spettatori dopo due gare casalinghe fu di poco inferiore alle 2000 presenze. Cifre analoghe anche nella prima stagione in serie D, nel 2005, della stessa gestione Barretta: dopo i circa 2000 all'esordio contro il Matera, furono solo poco più di 1000 i sostenitori del Brindisi nella successiva gara interna contro l'Aversa; in quel caso però furono i soli 4 punti raccolti, nelle prime 4 giornate, ad incidere sull'umore del tifo adriatico. Sicuramente il maggior sostegno all'esordio di una nuova società calcistica brindisina, negli ultimi anni, l'ha ricevuto invece il Brindisi Calcio di Salucci nel 2001; tuttavia il "Fanuzzi" anche nel 2003, dopo la sfortunata stagione in serie C-2, con l'eliminazione nel play off contro l'Acireale, regalò poche presenze nelle prime battute dell'anno successivo, con l'esordio casalingo in C-2 contro il Giugliano, seguito da circa 2000 tifosi, nonostante le possibilità di una squadra che, forte di elementi come Francioso, Trincherà e Pinciarelli, dimostrò poi di avere tutte le carte per conquistarsi un posto in serie C-1.

M.Pic.



Salvatore Brigante auspica una maggiore attenzione per il Brindisi calcio da parte di tutta la città e della tifoseria

mo solo alle prime battute - conclude Brigante - ma questa società deve dire che sta già rispondendo al meglio rispetto alle aspettative, con una dirigenza societaria e tecnica di tutto rispetto, che tra l'altro si sta ben comportando anche sul piano dei risultati in campo». Campo che, dopo la vittoria con l'Irinese, sta per offrire il quinto impegno in campionato per la squadra di mister Bocolini che continua regolarmente ad allenarsi, in vista della trasferta di domenica a Gaeta. Sarà occasione importante per gli adriatici per testare al meglio il nuovo modulo da perfezionare, con l'ingresso di Guadalupi nello scacchiere biancazzurro, con la seria possibilità di consolidare un posto nei piani alti della classifica.

I PROSSIMI AVVERSARI La società pronta a farsi da parte Aria di bufera in casa del Gaeta I calciatori incrociano le gambe

Se il Brindisi mira a crescere sul piano tecnico e societario, situazione assolutamente inversa per i prossimi avversari dei pugliesi, con il momento particolarmente difficile che si riscontra invece a Gaeta.



Francesco Sorgente

I calciatori biancorossi hanno disertato gli allenamenti di ieri, in segno di protesta, per la mancata corresponsione dei primi rimborsi spese della stagione. Pare che le pendenze maggiori ri-

guardino il gruppo dei calciatori più giovani ma certo è che la stagione non è nata con i migliori auspici.

La società laziale sembrerebbe tra l'altro intenzionata anche ad esonerare l'attuale dg Sorgente e, mentre non dovrebbero esserci particolari rischi per la sfida del Brindisi, a Gaeta è già toto-nome per chi acquisirà la società dell'attuale patron Iezzi.

M.Pic.

GIORNATA UNIVERSALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

DIRITTI a colori

LIBERI di DISEGNARE

10° EDIZIONE 2011
Concorso Internazionale di Disegno promosso da Fondazione Malagutti onlus

PREMIAZIONE
20 novembre 2011 - Mantova

www.dirittiacolori.it